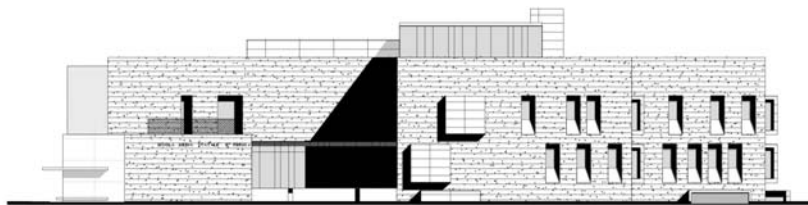


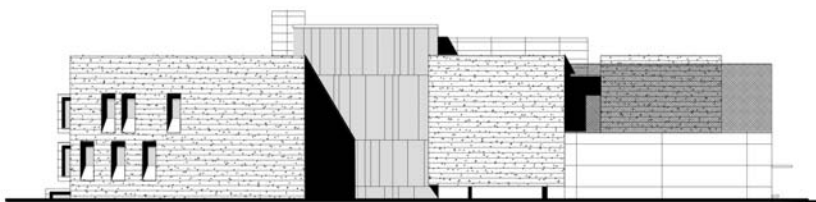
UN PARTERRE PUBBLICO PER IL QUARTIERE

Il progetto risponde alla richiesta di rinnovare la Scuola Fermi realizzando un polo culturale, punto di attrazione per il quartiere anche fuori dall'orario scolastico. La vita della città entra nella scuola e ne condivide in alcuni orari una parte degli spazi esterni ed alcuni spazi interni resi ibridi da doppi accessi e perciò non più esclusivamente scolastici. Il recinto scolastico viene aperto, ridefinito e reso passante, percorribile in orari prestabiliti, arricchito da funzioni attrattive, attrezzato per essere luogo di incontro dei cittadini.



Prospetto Sud

Il percorso pubblico è al piede della scuola. Si apre anche su via Baiardi, ma è il piano inclinato da piazza Giacomini a condurre all'interno la vita della città. Il percorso di ingresso è un paesaggio urbano raccolto che si sviluppa nella corte aperta a sud, punteggiato di alberature fino al portico sotto il quale si trova l'accesso all'atrio ovest che distribuisce la palestra, i laboratori ed il nuovo campo sportivo all'aperto sulla copertura della palestra.



Prospetto Nord

Oltre il portico si apre la corte nord che prosegue il percorso urbano con l'ingresso alla biblioteca con sala polifunzionale. Le superfici dedicate all'attività fisica, un grande albero, le sedute, un paesaggio ondulato ed un bowl per skaters estendono il parterre che si protende verso l'esterno del recinto. In orario scolastico tutta l'area sarà chiusa e controllabile, a disposizione per le attività motorie e ricreative della scuola.

LA SCUOLA: UN LEARNING LANDSCAPE FINO AL TETTO

Il nuovo atrio della scuola si impone lungo questo percorso come fulcro funzionale ed attrattivo della vita scolastica riassunta tutta in un volume luminoso, capace e inclusivo, che connette tutte le attività della scuola fino alle coperture, rese praticabili per le attività didattiche all'aperto in estensione dei cluster.

Al piede del nuovo atrio si affaccia da nord la biblioteca, accessibile dall'interno della scuola, con sala polifunzionale. Gli spazi per insegnanti, la sala colloqui e l'area per la sorveglianza fronteggiano gli ingressi, mentre a sud il bar della scuola anticipa la zona pranzo che si estende sulla zona pranzo all'aperto, nel giardino ad est.

La scala esistente conduce al piano superiore dove si trovano due cluster didattici ed il laboratorio di musica. L'atrio a questo piano si estende verso ovest consentendo di raggiungere dall'interno palestra e spogliatoi. Al piano successivo si trovano gli altri due cluster e i laboratori di arte e tecnica, quest'ultimo esteso all'esterno sulla copertura dell'avancorpo sud.

I quattro cluster sono affacciati sull'atrio, organizzati con tre aule fortemente relazionate agli spazi comuni ed un quarto ambiente dedicato a raccoglimento ed inclusione oppure all'approfondimento delle lingue. Aprendo due ante scorrevoli questo quarto ambiente si espande nello spazio comune per ospitare piccole rappresentazioni di classe. L'area più informale, dedicata al lavoro a piccoli gruppi e all'intervallo, si protende in un esterno coperto rivolto a nord e collegato a scale che conducono alla copertura attrezzata con aule all'aperto, vera e propria estensione delle superfici dedicate alla dimensione cognitiva.

Anche l'atrio con il grande vuoto centrale si estende fino alle coperture, distribuendo le aree per la didattica all'aperto e la stanza del ritiro, nella quale è possibile appartarsi senza perdere il contatto con la vita della scuola, da contemplare in posizione protetta e raccolta.

A questo piano la vista dell'arco montuoso caratterizza l'orizzonte visivo. Lo sguardo verso sud est scoprirà la città che degrada verso il fiume.

IL CENTRO CIVICO ATTRAVERSO LA SCUOLA

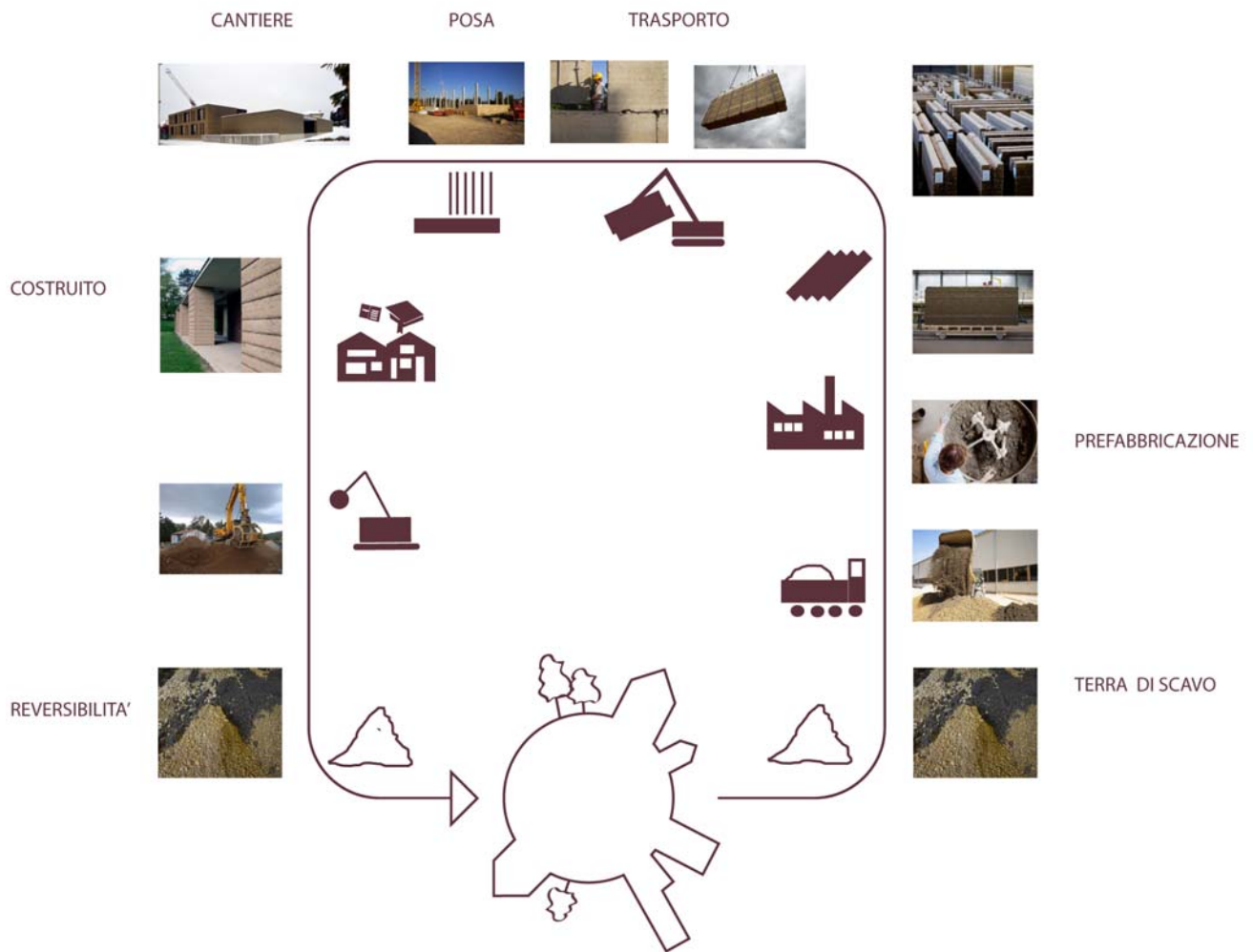
La vita del centro civico si svilupperà in orari prestabiliti percorrendo liberamente il parterre, accedendo alla biblioteca direttamente dalla corte nord e utilizzando alcune strutture distribuite dall'atrio ovest. Al piano pubblico le attività sportive di quartiere potranno usufruire di spogliatoi e palestre, con collegamento diretto al campo in copertura, all'aperto. Al piano superiore le associazioni potranno avere accesso alle aule di musica senza entrare nella scuola, così come al piano successivo potranno accedere ai laboratori di arte e tecnica.

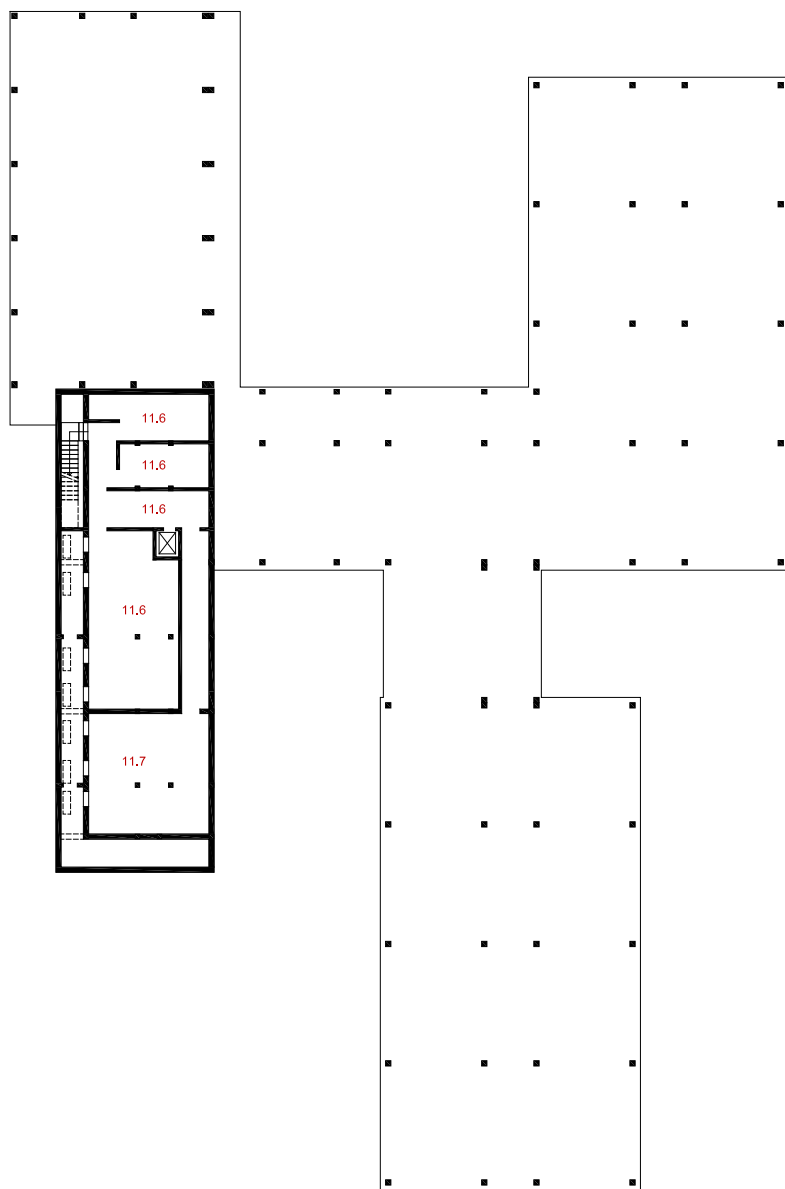
La nuova funzione civica della scuola si riflette anche nel ridisegno del recinto scolastico che cede alla città la superficie alberata su Via Genova con la fermata dei mezzi pubblici affacciata sull'atrio ovest, nonché sull'offerta di un nuovo animato panorama urbano sulle coperture, osservabile dai palazzi circostanti.



UNA SCUOLA DAI PANNELLI DI ARGILLA

L'involucro delle parti opache , realizzato in conci prefabbricati di argilla, si contraddistingue per l'alto livello di sostenibilità e riciclabilità e per la forza espressiva dell'elemento naturale riproducibile, ma ogni volta unico. Le caratteristiche della terra, la massa inerziale che offre, l'elevata capacità di isolamento acustico sono coniugate con un processo produttivo aggiornato ed industrializzato, già testato in alcune scuole europee.





PIANO INTERRATO